

30 GIU. 2011



N. 26 del registro deliberazioni

# **PROVINCIA DI BENEVENTO**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**Seduta del 18 MAGGIO 2011**

**Oggetto: REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE SALE E DEGLI SPAZI DI PROPRIETA' PROVINCIALE. PROVVEDIMENTI.**

L'anno duemilaUNDICI addì DICIOTTO del mese di MAGGIO alle ore 11,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale Prot. gen. n. 4251 del 12/05/2011 ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.- D. Lgs.vo N. 267 del 18 agosto 2000 e del vigente Statuto – si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

***Presidente della Provincia Prof. Ing. Aniello CIMITILE***

**e dai seguenti Consiglieri:**

<b>1) MATURO Giuseppe Maria</b>	<b>Presidente del Consiglio Provinciale</b>		
<b>2) BETTINI</b>	Aurelio	<b>14) LAMPARELLI</b>	Giuseppe
<b>3) CAPASSO</b>	Gennaro	<b>15) LOMBARDI</b>	Nino
<b>4) CAPOBIANCO</b>	Angelo	<b>16) LOMBARDI</b>	Renato
<b>5) CAPOCEFALO</b>	Spartico	<b>17) MAROTTA</b>	Mario
<b>6) CATAUDO</b>	Alfredo	<b>18) MAZZONI</b>	Erminia
<b>7) CECERE</b>	Sabatino	<b>19) MOLINARO</b>	Dante
<b>8) COCCA</b>	Francesco	<b>20) PETRIELLA</b>	Carlo
<b>9) DAMIANO</b>	Francesco	<b>21) RICCI</b>	Claudio
<b>10) DEL VECCHIO</b>	Remo	<b>22) RICCIARDI</b>	Luca
<b>11) DI SOMMA</b>	Catello	<b>23) RUBANO</b>	Lucio
<b>12) IADANZA</b>	Pietro	<b>24) VISCONTI</b>	Paolo
<b>13) IZZO</b>	Cosimo		

**Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Dott. Giuseppe Maria Maturo**

**Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio UCCELLETTI**

**Risultano presenti n. 22 Consiglieri ed il Presidente della Giunta prof. ing. Aniello CIMITILE**

**Risultano assenti i Consiglieri 10-17**

**Sono presenti gli Assessori ACETO-BARBIERI-BOZZI-FALATO-PACIFICO-PALMIERI-VALENTINO**  
**Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara VALIDA la seduta.**

Il Presidente Giuseppe Maria Maturo dà la parola all'Assessore al ramo, Barbieri, il quale relaziona dettagliatamente sull'argomento in oggetto, rappresentando l'opportunità di emendare il testo in esame con un articolo che disciplini l'uso della Sala ubicata nel palazzo Casiello, di recente acquisizione al patrimonio provinciale.

Si apre il dibattito, con l'intervento dei Consiglieri Cataudo, Bettini, Visconti, Lombardi Renato, Lamparelli, Ricciardi, Capasso, Lombardi Nino, Ricci e concludono il Presidente Cimitile ed il Presidente Maturo.

Nel corso del dibattito entra il Consigliere Del Vecchio ed escono i Consiglieri Capobianco, Capocefalo, Cataudo, Di Somma, Izzo, Mazzoni e Rubano, per cui i presenti sono n. 17.

Dalla discussione, emergono diverse proposte di emendamento che il Presidente Maturo pone ai voti singolarmente, per appello nominale, come segue:

- 1° Emendamento - Elenco delle Sale della Provincia disponibili- art. 1- comma 1

Aggiungere **"La Sala del Palazzo Casiello"**

Eseguita la votazione, si ha il seguente risultato: presenti e votanti n. 17, favorevoli n. 16, astenuto n. 1 (Lombardi Nino) l'emendamento viene approvato.

- 2° Emendamento - Concessione in uso delle sale della Provincia- art. 3- comma 2-

Abrogare il termine **"ricreativo"** e conseguentemente anche la tariffa per i matrimoni prevista nell'allegato.

Eseguita la votazione, si ha il seguente risultato: presenti e votanti n. 17, favorevoli n. 16, astenuto n. 1 (Lombardi Nino) la proposta viene approvata .

A questo punto, in relazione al contenuto dell'art. 3 comma 2 del regolamento, viene evidenziata la necessità di una valutazione politica sulla concessione o meno delle sale e, in merito vengono avanzate diverse proposte. C'è chi ritiene che l'organo più idoneo sarebbe la Giunta, chi l'assessore al patrimonio, chi la competente Commissione Consiliare, chi, infine, il Presidente.

Il Presidente Maturo pone in votazione, per appello nominale, un III emendamento, che prevede l'intervento del Presidente nel procedimento di concessione, con il seguente risultato: 12 favorevoli, n. 4 contrari( Capasso, Del Vecchio, Molinaro, Ricciardi), 1 astenuto(Lombardi Nino). Prima che l'esito della votazione venga proclamato, il Consigliere Lamparelli, attesa la poco chiara formulazione dell'emendamento, chiede che venga meglio chiarito il testo dell'emendamento e, quindi, ripetuta la votazione.

Si dà atto che escono i Consiglieri Del Vecchio, Lombardi Nino e Ricciardi, mentre entra Cataudo.

Pertanto, Il Presidente Maturo precisa che il 3° emendamento che viene posto in votazione è quello scaturito dalla proposta di Lamparelli:

- 3° Emendamento- Il Dirigente competente dispone la concessione delle sale, sentito il Presidente.

Eseguita, nuovamente, la votazione, per appello nominale, sul testo dell'emendamento come chiarito dal Presidente, si ha il seguente risultato:voti favorevoli n. 13, voti contrari n. 2 (Capasso e Molinaro), assenti n. 10.

Si dà atto che entra in aula il consigliere Ricciardi.

Poi, il Presidente Maturo pone in votazione il III Emendamento, così come scaturito dalla proposta di Ricciardi e Capasso: " Il Dirigente dispone la concessione delle sale, sentita la Commissione Consiliare".

Eseguita la votazione, per appello nominale, si ha il seguente risultato:voti favorevoli n. 3, (Capasso, Molinaro e Ricciardi), voti contrari n.13, assenti n. 9. L'emendamento risulta respinto.



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE SALE E DEGLI SPAZI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA. PROVVEDIMENTI.**

L'ESTENSORE

IL CAPO UFFICIO

L'ASSESSORE

ISCRITTA AL N. 12 odg PP 20.09.2010  
DELL'ORDINE DEL GIORNO

16 odg PP 29.09/30.10.2010

~~RINVIATA~~  
**APPROVATA CON DELIBERA N. 71 del 8 NOV. 2010**

~~RINVIATA~~ u u 83 29 NOV. 2010

Su Relazione 9/10/2010

IL PRESIDENTE

odg 10 di CP 1/3/11

IL SEGRETARIO GENERALE

M-26 18 MAG. 2011

IMMEDIATA ESECUTIVITA'
Favorevoli N. _____
Contrari N. _____
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA	REGISTRAZIONE CONTABILE
<b>IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE</b> di € _____ Cap. _____ Progr. n. _____ Esercizio finanziario 2010 IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA _____	<b>REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA</b> <small>Art. 30 del Regolamento di contabilità</small> di € _____ Cap. _____ Progr. n. _____ del _____ Esercizio finanziario 2010 IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA' _____

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Presa visione della proposta del Settore Edilizia e Patrimonio che integralmente si riporta:

### **PREMESSO CHE:**

- La Provincia di Benevento è proprietaria di diverse sale e spazi per i quali pervengono numerose richieste di utilizzo per mostre, spettacoli, convegni, ecc.
- L'utilizzo della sala convegni del Museo del Sannio è stato già regolamentato con apposito Regolamento già approvato dal Consiglio Provinciale;
- L'utilizzo della sala convegni della Biblioteca provinciale sarà oggetto di apposito regolamento in fase di predisposizione da parte del Settore Cultura di questo Ente;
- L'utilizzo della sala convegni di Villa D'Agostino, immobile in comproprietà al 50% con il comune di Benevento, sarà anch'esso oggetto di separato provvedimento;

**RITENUTO** opportuno regolamentare la concessione in uso delle altre sale e degli spazi di proprietà dell'Ente, indicati nella proposta di regolamento, al fine di definire le modalità ed i limiti del loro utilizzo, nonché il corrispettivo da pagare;

**VISTA** la proposta di Regolamento per la concessione in uso delle sale e degli spazi di proprietà della Provincia (composto da n. 15 articoli, n. 4 modelli di richiesta e n. 2 allegati) che viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

**DATO ATTO** che l'applicazione del suddetto regolamento decorrerà a partire dalla data di esecutività della presente deliberazione;

**DATO ATTO**, altresì, che il regolamento di cui trattasi, con i modelli di richiesta di utilizzo, sarà pubblicizzato a mezzo di pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente;

**RITENUTO** doversi approvare il suddetto regolamento;

Per tutte le motivazioni sopra esposte si

### **PROPONE**

- di approvare il Regolamento per la concessione in uso delle sale e degli spazi di proprietà della Provincia che viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- di stabilire che l'applicazione del regolamento decorrerà dalla data di esecutività della presente deliberazione;
- di stabilire che il presente regolamento, sarà pubblicizzato a mezzo di pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente;





**PROVINCIA DI BENEVENTO**

***Regolamento per la concessione in uso  
delle sale e degli spazi di proprietà della  
Provincia***

Approvato con delibera di Consiglio Provinciale n.

del

## INDICE

- Art. 1 – Elenco delle sale della Provincia disponibili*
- Art. 2 – Uso riservato delle sale della Provincia*
- Art. 3 – Concessione in uso delle sale della Provincia*
- Art. 4 - Usi incompatibili*
- Art. 5 - Limiti di ricettività*
- Art. 6 - Servizio di supporto alle manifestazioni*
- Art. 7 - Divieti particolari*
- Art. 8 - Corrispettivi*
- Art. 9 – Norme procedurali*
- Art. 10 – Rinuncia e revoca*
- Art. 11 – Definizione delle responsabilità*
- Art. 12 – Autogestione delle sale*
- Art. 13 – Estensione*
- Art. 14 – Riprese cinematografiche, fotografiche e televisive*

Allegati :

- “1 – tariffe utilizzo sale provinciali”
- "2 - tariffe riprese cinematografiche, fotografiche e televisive"
- modelli per la concessione in uso temporaneo delle sale di proprietà della Provincia di Benevento

## *Art. 1 – Elenco delle sale della Provincia disponibili*

1.1. Le sale di proprietà della Provincia destinate prioritariamente alle attività istituzionali e disponibili per la concessione in uso sono le seguenti:

- Sala del Consiglio Provinciale presso Rocca dei Rettori Pontifici - Benevento;
- Sala della Giunta Provinciale presso Rocca dei Rettori Pontifici - Benevento;
- Sala convegni presso edificio di largo Carducci - Benevento;
- Sala conferenze presso edificio di via XXV Luglio - Benevento;
- Sala multimediale presso edificio di via XXV Luglio - Benevento;
- Sala congressi presso il M.U.S.A. - Benevento;
- Sala presso M.E.G. di Solopaca;
- Sala del Crocifisso e sale adiacenti al piano terra Rocca dei Rettori;
- Sala acquedotto piano terra Rocca dei Rettori.

Sono, altresì, disponibili le seguenti aree scoperte quali:

- Cortile Rocca dei Rettori Pontifici - Benevento;
- Rampa accesso Rocca dei Rettori Pontifici - Benevento;
- Giardini Rocca dei Rettori Pontifici - Benevento;
- Arena del MUSA;
- Palatedeschi (solo per spettacoli ed eventi).

## *Art. 2 – Uso riservato delle sale della Provincia*

2.1 La Sala Consiliare e la sala Giunta presso la Rocca dei Rettori sono riservate prevalentemente alle attività del Consiglio e della Giunta.

## *Art. 3 – Concessione in uso delle sale della Provincia*

3.1 L'uso delle sale può essere concesso a enti, associazioni, partiti politici, istituzioni scolastiche, altri organismi che promuovono manifestazioni, iniziative ed altre attività coincidenti con gli interessi generali o diffusi della comunità provinciale e rilevanti in relazione ai programmi ed obiettivi generali della Provincia, alla loro utilità culturale, sociale, civile, ambientale, nonché all'ampiezza e qualità degli interessi coinvolti.

La sala del Consiglio e la sala della Giunta si possono prenotare verificata la disponibilità presso gli uffici competenti (Presidenza della Giunta e Presidenza del Consiglio).

3.2 Le sale possono essere concesse in uso, a soggetti pubblici e privati per conferenze, convegni, manifestazioni a carattere umanitario, educativo, artistico, ambientalistico, culturale, sportivo, ricreativo, scientifico, mostre ed iniziative politiche e sindacali, purché:

- a) non siano in contrasto ai principi fondamentali della Costituzione, della legge e del vigente Statuto Provinciale;
- b) non abbiano uno scopo commerciale;
- c) sia assicurato il rispetto delle norme di sicurezza e di agibilità;
- d) sia garantito il decoro ed il rispetto dei locali utilizzati.

La sala del Crocifisso e le sale adiacenti nonché la sala dell'acquedotto, ubicate al piano terra della Rocca dei Rettori, sono destinate esclusivamente ad ospitare mostre ed esposizioni, previa formale autorizzazione del Dirigente del Settore Relazioni Istituzionali, Presidenza e AA. GG., sentito il Presidente della Provincia.

3.3 Nella concessione in uso delle sale si dovranno privilegiare le iniziative tendenti alla valorizzazione delle peculiarità del territorio provinciale, tenendo conto altresì della tradizionale ripetizione delle iniziative proposte.

3.4 La Sala Consiliare e la sala Giunta non possono essere concesse in uso a partiti o movimenti politici per manifestazioni e/o iniziative da effettuarsi in occasione di consultazioni elettorali.

#### ***Art. 4 - Usi incompatibili***

4.1 Sono incompatibili gli usi che comportino la necessità di spostare il mobilio e gli arredi delle sale.

#### ***Art. 5 - Limiti di ricettività***

5.1 L'affluenza massima consentita viene è così definita:

➤ Sala del Consiglio Provinciale	n°	90 persone;
➤ Sala convegni presso edificio di piazzale Carducci	n°	90 persone;
➤ Sala conferenze presso edificio di via XXV Luglio	n°	120 persone;
➤ Sala multimediale presso edificio di via XXV Luglio	n°	30 persone;
➤ Sala congressi presso il M.U.S.A.	n°	90 persone;
➤ Sala presso M.E.G.	n°	40 persone;
➤ Palatedeschi	n°	2500 persone;
➤ Arena MUSA	n°	1499 persone;
➤ Sala del Crocifisso e sale adiacenti		
➤ Sala acquedotto		

#### ***Art. 6 - Servizio di supporto alle manifestazioni***

6.1 Nelle ore di utilizzo delle sale/spazi l'Amministrazione Provinciale assicura la presenza di personale appositamente individuato dal Responsabile del Procedimento così come individuato al successivo art. 9, punto 9.1, con il compito di curare l'apertura e la chiusura delle sale. Assicura altresì la presenza di addetti al funzionamento degli impianti elettrici e/o di apparecchiature audio/video ed informatiche e, ove occorra, l'addetto al funzionamento dell'impianto di riscaldamento e di condizionamento.

#### ***Art. 7 - Divieti particolari***

7.1 Nelle sale è vietato fumare. Il concessionario o suo delegato ed il personale provinciale in servizio di vigilanza sono incaricati di far rispettare tale divieto.

#### ***Art. 8 - Corrispettivi***

8.1 L'uso delle sale viene concesso:

- a) di norma a titolo oneroso, per un corrispettivo comprensivo del rimborso spese;
- b) a titolo oneroso ridotto nella misura della metà per richieste avanzate da organizzazioni non lucrative di utilità sociale(ONLUS);
- c) a titolo gratuito per le iniziative riferite a funzioni, programmi e attività di competenza della Provincia e per le iniziative promosse dai Gruppi Consiliari nell'esercizio delle loro funzioni;

8.2 Il corrispettivo per l'uso delle sale è determinato annualmente dalla Giunta Provinciale in sede di definizione delle tariffe per i servizi provinciali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal presente regolamento e con la separata indicazione di quanto ricompreso nella tariffa a titolo di

rimborso spese per i servizi di guardiania e di pulizie . Il corrispettivo per quanto attiene alla sala multimediale presso l'edificio di via XXV Luglio, vista la presenza di attrezzature informatiche ed audio/video, è determinato in misura particolare. La concessione in uso, quando è disposta con le modalità di cui alla lettere b) e c) del comma precedente, è considerata beneficio economico ed i soggetti beneficiari dovranno essere iscritti in un apposito albo.

- 8.3 In via transitoria e fino all'emanazione del provvedimento giuntale di cui al punto 8.2, il corrispettivo per l'utilizzo delle sale viene riportato nell'allegato "1 - *Tariffe utilizzo sale provinciali*".
- 8.4 Il rilascio della concessione è subordinato al versamento del corrispettivo dovuto almeno 24 ore prima dell'utilizzo delle sale. Il concessionario è obbligato, inoltre, a stipulare e presentare almeno 24 ore prima dell'utilizzo delle sale polizza fidejussoria di RCT per il tempo e gli spazi di concessione.
- 8.5 Sono, altresì, a carico dei concessionari tutte le autorizzazioni da acquisire da parte di organismi esterni per lo svolgimento di manifestazioni e/o spettacoli (Commissione provinciale per gli spettacoli, Questura, Vigili del Fuoco, Ambulanza, ecc.).

#### ***Art. 9 – Norme procedurali***

9.1 Responsabile del procedimento è il dirigente appositamente individuato o suo delegato e, precisamente:

Dirigente Settore AA. GG.:

1. Sala del Consiglio Provinciale presso Rocca dei Rettori Pontifici – Benevento
2. Sala della Giunta Provinciale presso Rocca dei Rettori Pontifici - Benevento;
3. Sala del Crocifisso e sale adiacenti piano terra Rocca dei Rettori;
4. Sala acquedotto piano terra Rocca dei Rettori.

Dirigente Settore Cultura e Sport:

5. Sala presso M.E.G. di Solopaca;
6. Palatedeschi;

Dirigente Settore Edilizia e Patrimonio:

7. Sala convegni presso l'edificio di Piazzale Carducci - Benevento;
8. Sala congressi presso il M.U.S.A. - Benevento;
9. Arena del MUSA;

Dirigente Settore Politiche del Lavoro:

10. Sala conferenze presso edificio di via XXV Luglio - Benevento;
11. Sala multimediale presso edificio di via XXV Luglio - Benevento;

- 9.2 La domanda di concessione in uso delle Sale, redatta sul *modello "A" allegato*, è presentata almeno 30 giorni prima dell'utilizzo e non prima di tre mesi dalla data prevista per l'iniziativa, salvo i casi di urgenza adeguatamente motivati.
- 9.3 Le domande di concessione in uso delle sale per le iniziative di cui all'art. 8 – punto 8.1 b) e c), vengono presentate avvalendosi dei *modelli "B", "C1" e "C2" allegati* e sono presentate almeno 8 giorni prima dell'utilizzo, salvo i casi di urgenza adeguatamente motivati.



- 9.4 Le domande devono chiaramente illustrare i contenuti dell'iniziativa per la quale viene richiesta la sala, specificando il giorno o i giorni di impiego delle medesime, l'orario d'utilizzo, i servizi richiesti, il numero di persone che si prevede di ospitare, eventuali buffet e servizi particolari che richiedano l'impiego di attrezzature e impianti speciali ed in ogni caso l'indicazione nominativa del responsabile dell'organizzazione.
- 9.5 In caso di più domande di uso per fini non istituzionali per il medesimo giorno, presentate avvalendosi del *Modello di Richiesta "A"*, la precedenza è data dall'ordine di presentazione delle richieste, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 comma 3.3.
- 9.6 In caso di più domande di uso per le iniziative di cui all'art. 8, punto 8.1, lett. c), per il medesimo giorno, presentate avvalendosi del *Modello di Richiesta "C1" o "C2"*, la precedenza è data dall'ordine di presentazione delle richieste.
- 9.7 In caso di domande di uso per fini non istituzionali, presentate contemporaneamente a domande di uso per fini istituzionali, la precedenza è data a queste ultime.
- 9.8 I modelli di richiesta sono resi disponibili sul sito ufficiale della Provincia al seguente indirizzo: [www.provincia.benevento.it](http://www.provincia.benevento.it).

#### ***Art. 10 - Rinuncia e revoca***

- 10.1 La rinuncia all'utilizzo degli spazi deve essere resa nota alla Provincia almeno 5 giorni prima della data di utilizzo. In caso contrario il concessionario perde il diritto alla restituzione delle somme versate.
- 10.2 La Provincia si riserva la più ampia facoltà di sospendere o revocare la concessione per motivi di pubblico interesse in ogni momento, mediante, ove possibile, preavviso agli interessati, senza che il concessionario possa eccepire o pretendere alcunché a qualsiasi titolo, salvo la restituzione delle somme versate.
- 10.3 La concessione delle sale potrà essere revocata anche là dove emergesse un suo utilizzo da parte del concessionario difforme da quanto richiesto ed esplicitato nei *modelli di richiesta "A", "B", "C1" e "C2"* allegati al presente Regolamento.

#### ***Art. 11 - Definizione delle responsabilità***

- 11.1 Il concessionario si impegna a conservare la sala nello stato in cui si trova al momento della consegna e risponde in via diretta ed esclusiva di danni a persone o cose.
- 11.2 Il concessionario è tenuto ad acquisire a propria cura e spese tutti i permessi, nulla-osta, autorizzazioni ed ogni altro atto di assenso comunque denominato occorrenti per lo svolgimento della manifestazione.
- 11.3 Laddove le iniziative comportino l'adozione di particolari allestimenti, la richiesta di utilizzo delle sale deve essere corredata da apposito progetto tecnico. Il progetto dovrà essere visionato da un tecnico della Provincia per la verifica della sussistenza delle condizioni ai fini del rilascio di apposito nulla osta. Al termine dell'iniziativa il concessionario è tenuto comunque al ripristino dello stato dei luoghi. La Provincia provvederà all'effettuazione di un sopralluogo volto all'accertamento di eventuali danni, che in caso di esito positivo porterà alla remissione in pristino a spese del concessionario.

#### *Art. 12 – Estensione*

- 12.1 Ove si verificasse la disponibilità temporanea o definitiva di altre sale la concessione e le relative modalità di utilizzo saranno regolamentati ai sensi delle precedenti disposizioni.

#### *Art. 13 – Riprese cinematografiche, fotografiche e televisive*

- 13.1 E' consentito effettuare riprese cinematografiche. Le riprese dovranno essere effettuate negli orari di chiusura al pubblico, con obbligo di consegnare alla Provincia di Benevento due originali di ogni ripresa e/o fotografia.
- 13.2 Nell'allegato 2 sono riportate le tariffe relative alla riprese cinematografiche e televisive per gli edifici provinciali.
- 13.3 Sono escluse dal pagamento le riprese effettuate per esigenze istituzionali finalizzate alla promozione dell'arte e della storia del territorio;

#### *Art. 14 – Norme finali*

- 14.1 Il presente Regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione Consiliare di approvazione ed è relativo a tutte le istanze presentate a partire da tale data;
- 14.2 Copia del Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente ed è depositata presso gli Uffici della Provincia (Settori Edilizia e Patrimonio ed Attività Culturali, Artistiche, Turismo e Sport) a disposizione dei cittadini;
- 14.3 Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si fa rinvio allo Statuto ed alla legislazione vigente, nonché agli atti di autorizzazione/concessione che verranno stipulate di volta in volta con i richiedenti l'utilizzo delle sale e degli spazi di proprietà della Provincia.

**Modello "A"**  
**MODULO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DELLE SALE DI PROPRIETA' DELLA**  
**PROVINCIA DI BENEVENTO Art. 8, punto 8.1, lett. a)**

**Alla Provincia di Benevento**  
**Piazza Castello**  
**82100 Benevento**

**OGGETTO:** Domanda per il rilascio di concessione in uso temporaneo della sala:

- Sala convegni presso edificio di Piazzale Carducci;
- Sala conferenze presso edificio di via XXV Luglio;
- Sala multimediale presso edificio di via XXV Luglio;
- Cortile Rocca dei Rettori Pontifici;
- Giardini Rocca dei Rettori Pontifici;
- Accesso Rocca dei Rettori Pontifici;
- Sala congressi presso il M.U.S.A. - Benevento;
- Arena del M.U.S.A. - Benevento;
- Sala presso M.E.G. di Solopaca ;
- Palatedeschi;
- Sala del Crocifisso e/o sale adiacenti – Rocca dei Rettori (solo per fini espositivi);
- Sala acquedotto – Rocca dei Rettori (solo per fini espositivi).

La/il sottoscritta/o \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ in qualità di  
legale rappresentante dell'Ente/Associazione/Altro \_\_\_\_\_, costituito/a  
ai fini di \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ C. F. dell'Ente/Associazione/Altro \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

che gli/le venga concesso, ai sensi del vigente Regolamento per la concessione in uso delle sale di proprietà o nella disponibilità della Provincia, l'uso temporaneo della sala **sopraindicata** per il giorno/giorni \_\_\_\_\_

Dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ con presumibile affluenza di n. \_\_\_\_\_ persone per consentire lo svolgimento della manifestazione (o altro tipo di iniziativa) dal titolo \_\_\_\_\_

Richiede, altresì, i seguenti servizi accessori :

[ ] Attrezzature \_\_\_\_\_

Allega progetto di allestimento \_\_\_\_\_

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, di aver preso visione e di accettare i patti e le condizioni di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con il quale è stato approvato il Regolamento per la concessione in uso temporaneo delle sale di proprietà della Provincia di Benevento.

Si indica, quale responsabile dell'organizzazione, il Sig \_\_\_\_\_ con il seguente recapito : \_\_\_\_\_

Si riserva di presentare la ricevuta del versamento dell'importo dovuto per la concessione della sala almeno 24 ore prima della manifestazione.

Benevento, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Modello "B"**  
**MODULO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DELLE SALE DI PROPRIETA' DELLA**  
**PROVINCIA DI BENEVENTO Art. 8, punto 8.1, lett. b)**

**Alla Provincia di Benevento**  
**Piazza Castello**  
**82100 Benevento**

**OGGETTO:** Domanda per il rilascio di concessione in uso temporaneo della **sala:**

- Sala convegni presso edificio di Piazzale Carducci;
- Sala conferenze presso edificio di via XXV Luglio;
- Sala multimediale presso edificio di via XXV Luglio;
- Cortile Rocca dei Rettori Pontifici;
- Giardini Rocca dei Rettori Pontifici;
- Accesso Rocca dei Rettori Pontifici;
- Sala congressi presso il M.U.S.A. - Benevento;
- Arena del M.U.S.A. - Benevento;
- Sala presso M.E.G. di Solopaca ;
- Palatedeschi;
- Sala del Crocifisso e/o sale adiacenti – Rocca dei Rettori (solo per fini espositivi);
- Sala acquedotto – Rocca dei Rettori (solo per fini espositivi).

La/il sottoscritta/o \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ in qualità di  
legale rappresentante della ONLUS \_\_\_\_\_, costituita ai fini di  
\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ C. F. della ONLUS \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

Che gli/le venga concesso, ai sensi del vigente Regolamento per la concessione in uso delle sale di proprietà o nella disponibilità della Provincia, l'uso temporaneo della **sala sopraindicata** per il giorno/giorni \_\_\_\_\_ dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ con presumibile affluenza di n. \_\_\_\_\_ persone per consentire lo svolgimento della manifestazione (o altro tipo di iniziativa) dal titolo \_\_\_\_\_

Richiede, altresì, i seguenti servizi accessori :

[ ] Attrezzature \_\_\_\_\_

Allega progetto di allestimento \_\_\_\_\_

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, di aver preso visione e di accettare i patti e le condizioni di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con il quale è stato approvato il Regolamento per la concessione in uso temporaneo delle sale di proprietà della Provincia di Benevento.

Si indica, quale responsabile dell'organizzazione, il Sig \_\_\_\_\_ con il seguente recapito : \_\_\_\_\_

Si riserva di presentare la ricevuta del versamento dell'importo dovuto per la concessione della sala almeno 24 ore prima della manifestazione.

Benevento, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Modello "C1"**

**MODULO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DELLE SALE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO PER INIZIATIVE ISTITUZIONALI Art. 8.1, lett. c)**

**Alla Provincia di Benevento  
Piazza Castello  
82100 Benevento**

**OGGETTO:** Domanda per l'utilizzo delle Sale provinciali ai sensi dell'art. 8.1, lett. c), del Regolamento per la concessione in uso delle sale di proprietà o nella disponibilità della Provincia.

La/il sottoscritta/o \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di rappresentante \_\_\_\_\_  
**Ente:** \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

Che gli venga concesso, ai sensi dell'Articolo 8.1 lett. c) del Regolamento per la concessione in uso delle sale di proprietà o nella disponibilità della Provincia, l'uso temporaneo della Sala \_\_\_\_\_ per il giorno/giorni \_\_\_\_\_ dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_, con presumibile affluenza di n \_\_\_\_\_ persone

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di falsa dichiarazione, così come stabilito dall'Art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'iniziativa che si svolgerà presso la sala provinciale sopraindicata, consistente in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ è iniziativa riferibile alle attività istituzionali e/o di competenza della Provincia e quindi rientra tra quelle contemplate dall'Art. 8.1 lett. c) del Regolamento per la concessione in uso delle sale di proprietà o nella disponibilità della Provincia.

**RICHIESTE ALTRESI'**

i seguenti servizi accessori :

Attrezzature \_\_\_\_\_

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, di aver preso visione e di accettare i patti e le condizioni di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con il quale è stato approvato il Regolamento per la concessione in uso temporaneo delle sale di proprietà della Provincia di Benevento.

Benevento li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



**Modello "C2"**

**MODULO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO A GRUPPI CONSILIARI DELLE SALE DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO Art. 8.1, lett. c)**

Alla Provincia di Benevento  
Piazza Castello  
82100 Benevento

**OGGETTO:** domanda per il rilascio di concessione in uso temporaneo delle sale provinciali ai sensi dell' art. 8.1, lett. c) del Regolamento per la concessione in uso delle sale di proprietà o nella disponibilità della Provincia.

La/il sottoscritta/p \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C. F. \_\_\_\_\_  
**in qualità di rappresentante del Gruppo Consiliare** \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

Che gli venga concesso l'uso temporaneo della sala \_\_\_\_\_  
per il giorno/giorni \_\_\_\_\_  
dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ con presumibile affluenza di n. \_\_\_\_\_ persone,

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di falsa dichiarazione, così come stabilito dall'Art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'iniziativa che si svolgerà presso la sala provinciale sopraindicata, consistente in

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

è iniziativa riferibile a funzioni, programmi ed attività di competenza della Provincia, e quindi rientra tra quelle contemplate dall'art. 8.1, lett. c) del Regolamento per la concessione in uso delle sale di proprietà o nella disponibilità della Provincia, per lo svolgimento delle quali la concessione può avvenire a titolo gratuito.

**RICHIEDE ALTRESI'**

i seguenti servizi accessori :

[ ] Attrezzature \_\_\_\_\_

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, di aver preso visione e di accettare i patti e le condizioni di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con il quale è stato approvato il Regolamento per la concessione in uso temporaneo delle sale di proprietà della Provincia di Benevento.

Benevento li \_\_\_\_\_.

Firma \_\_\_\_\_

**ALLEGATO 1 – TARIFFE UTILIZZO SALE PROVINCIALI\***  
(art. 8.3 del Regolamento)

Denominazione	Convegni e Seminari <sup>1</sup>	Concerti e Spettacoli <sup>2</sup>	Mostre <sup>3</sup>	Corsi di formazione	MANIFESTAZIONI PRIVATE (Matrimoni, ecc.)
Sala convegni presso edificio di Piazzale Carducci	€ 150,00				
Sala conferenze presso edificio di via XXV Luglio	€ 250,00			€ 250,00	
Sala multimediale presso edificio di via XXV Luglio				€ 300,00	
Cortile Rocca dei Rettori Pontifici		€ 250,00	€ 200,00		
Giardini Rocca dei Rettori Pontifici		€ 250,00	€ 200,00		€ 2.500,00
Accesso Rocca dei Rettori Pontifici		€ 250,00	€ 200,00		
Sala congressi presso il M.U.S.A. – Benevento	€ 200,00	€ 250,00			
Arena del MUSA – Benevento		€ 1.500,00			€ 2.500,00
Sala presso M.E.G. di Solo paca	€ 200,00	€ 250,00			
Palatedeschi		€ 3.000,00			
Sala del Crocifisso e/o sale adiacenti – Rocca dei Rettori					
Sala acquedotto – Rocca dei Rettori					

\*Ogni importo è per singolo evento o attività ed è espresso in euro;

<sup>1</sup> Per i Seminari e Convegni la tariffa copre l'arco di 6 ore che vanno dalle 08.00 alle 14.00 oppure dalle 14.00 alle 20.00. La tariffa per il tempo eccedente sarà calcolata su base oraria;

<sup>2</sup> Per Concerti e Spettacoli, la tariffa copre l'arco di 5 ore nella medesima fascia. L'eventuale eccedenza sarà calcolata su base oraria;

<sup>3</sup> Per le mostre l'importo copre l'arco giornaliero delle 6 ore di cui 3 antimeridiane (10.00/13.00) e tre serali (15.00/18.00 invernale – 17.00/20.00 estivo). Per il tempo eccedente le ore 20.00 la tariffa è aumentata del 30%;

Le tariffe includono i tempi di allestimento e di smontaggio. Sono a carico del concessionario tutte le autorizzazioni richieste dalla normativa vigente; Il concessionario è obbligato a prestare polizza fidejussoria di RCT per il tempo e gli spazi di concessione.

**ALLEGATO 2 –  
TARIFFE RIPRESE CINEMATOGRAFICHE, FOTOGRAFICHE E  
TELEVISIVE \*  
(art. 13 del Regolamento)**

TARIFFE SERVIZIO

DENOMINAZIONE	Tariffa giornaliera durata max 6 ore
Rocca dei Rettori Pontifici	1.200,00

\*Ogni importo è per singolo evento o attività ed è espresso in euro;

TARIFFE SERVIZIO CINEFOTOGRAFICO AD USO PRIVATO

DENOMINAZIONE	Tariffa per 1 ora o frazione
Cortile Rocca dei Rettori Pontifici	150,00
Giardini Rocca dei Rettori Pontifici	100,00
Rampa di accesso Rocca dei Rettori Pontifici	50,00

\*Ogni importo è per singolo evento o attività ed è espresso in euro;

## ANALISI PREZZI

Consumo Energia Elettrica  
Consumo riscaldamento/raffrescamento  
Consumi idrici  
Spese guardiania  
Spese personale  
Spese pulizia  
Spese assicurative  
Spese utilizzo attrezzature  
Quota spese utilizzo collegamenti ADSL  
Quota ammortamento stabile  
Quota ammortamento suppellettili  
Quota ammortamento attrezzature

"

## D E L I B E R A

- di approvare il Regolamento per la concessione in uso delle sale e degli spazi di proprietà della Provincia che viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
  - di stabilire che ~~l'applicazione del regolamento decorrerà dalla data di esecutività della presente deliberazione;~~
- 
- di stabilire che il presente regolamento sarà pubblicizzato a mezzo di pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente.



P A R E R I

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

**F A V O R E V O L E**

oppure contrario per i seguenti motivi:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Alla presente sono uniti n. \_\_\_\_\_ intercalari e n. \_\_\_\_\_ allegati per complessivi n. \_\_\_\_\_ facciate utili.

Data \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

\_\_\_\_\_ *bellu*

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE. LL.

FAVOREVOLE  
parere -----  
CONTRARIO

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

\_\_\_\_\_

2

# PROVINCIA DI BENEVENTO

## VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

N. 23 /10

L'anno duemiladieci il giorno sedici del mese di luglio alle ore 09,00 presso la sede dell'Amministrazione Provinciale Uffici Amministrativi alla Via Calandra di Benevento si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Signori:

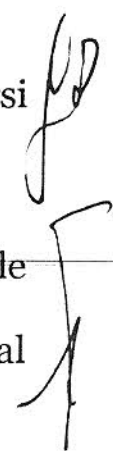
- Dr. Vincenzo Falde, (Presidente del Collegio);
- Dr. Giuseppe Pica , (componete del Collegio)
- Dr.ssa Maria Antonia Calandrelli (Componente del Collegio) .

Nella seduta odierna il Collegio prende atto della proposta di delibera consiliare avente ad oggetto :” Regolamento per la concessione in uso delle sale e degli spazi di proprietà della Provincia. Provvedimenti “, così come trasmessa con nota protocollo 4519/sep del 07 luglio 2010 dal Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio.

Il Collegio , raccomanda ai consegnatari dei beni di attenersi scrupolosamente a quanto prescritto dall'art.233 del TUEL .

~~Per gli adempimenti di cui all'art. 233 del TUEL , copia del presente verbale dovrà essere trasmesso, a tutti i Dirigenti dell' Ente , ed in particolare al settore Edilizia e Patrimonio .~~

Alle ore 11.00 la seduta viene tolta, previa redazione ed approvazione unanime del presente verbale.



Il Collegio dei Revisori

Dr. Vincenzo Falde

Dr.ssa Maria Antonia Calandrelli

Dr Giuseppe Pica

Handwritten signatures in black ink. The first signature is for Dr. Vincenzo Falde, the second for Dr.ssa Maria Antonia Calandrelli, and the third for Dr. Giuseppe Pica. The signatures are written over the printed names.





## PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE RELAZIONI ISTITUZIONALI,  
PRESIDENZA E AA.GG  
SERVIZIO AA.GG.La 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare riunita l'anno 2010del mese di SETTEMBRE a seguito di regolare avviso, sotto lapresidenza del Consigliere NILIO LOMBARDIsull'oggetto: REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN  
USO DELLE SALE E DEGLI SPAZI DI PROPRIETA'  
DELLA PROVINCIAvotiè del parere:(OMISSIS...) ESPRIME, A MAGGIORANZA DI  
VOTI, PARERE FAVOROVOLE CON  
L'ASSENSIONE DEL GRUPPO DI MINORANZA  
CHE SI RISERVA DI ESPRIMERE LE  
PROPRIE VALUTAZIONI IN CONSIGLIO PROVINCIALE.

Il Segretario

F. R. Capol

4

CONSIGLIO PROVINCIALE 18 MAGGIO 2011

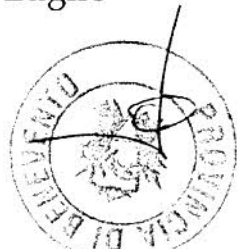
*Aula consiliare - Rocca dei Rettori*

Presidente Giuseppe M. MATURO

Vado quindi subito al 7° punto all'O.d.G.: "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE SALE E DEGLI SPAZI DI PROPRIETÀ PROVINCIALE. PROVVEDIMENTI"; relazionerà l'onorevole Barbieri.

Ass. Antonio BARBIERI - *Assessore provinciale al Patrimonio*

Grazie presidente. Soltanto per illustrare brevemente il Regolamento già noto sottoposto anche all'esame della Commissione e al parere del Collegio dei revisori; faccio soltanto preliminarmente osservare al Consiglio che dal regolamento, in modo particolare dall'elenco delle sale della Provincia disponibili, sono escluse alcune sale il cui uso è già regolamentato: faccio riferimento alla sala convegni del Museo del Sannio, regolamento approvato dal Consiglio provinciale in passato. L'utilizzo della sala convegni della Biblioteca provinciale e quello invece della sala convegni di Villa d'Agostino, meglio nota come Villa dei Papi, in comproprietà al 50% con il Comune di Benevento, queste due sale, saranno oggetto di separato provvedimento: il primo in fase di predisposizione da parte del settore Cultura di questo Ente. Invece le sale oggetto del regolamento all'esame odierno del Consiglio, sono quella dove oggi ci troviamo, del Consiglio provinciale, della sala Giunta, la sala convegni presso l'edificio Carducci, la sala conferenze presso l'edificio di via XXV Luglio, la sala multimediale presso l'edificio di via XXV Luglio, la sala congressi presso il MUSA di Benevento, quella presso il MEG di Solopaca, la sala del Crocifisso e sala adiacente al piano terra della Rocca dei Rettori e la sala Acquedotto sempre piano terra Rocca dei Rettori. Poi ci sono ancora delle aree scoperte disponibili oggetto del regolamento -il cortile della Rocca dei Rettori, la rampa di accesso alla Rocca dei Rettori, i giardini della Rocca dei Rettori, l'arena del MUSA, il Palatedeschi- solo per spettacoli ed eventi; le altre sale, invece, saranno utilizzate anche per mostre, convegni e altri tipi di manifestazioni. La concessione è disciplinata agli articoli 3 e 4; ci sono anche dei limiti di ricettività per ragioni di sicurezza e, soprattutto, vengono indicate le competenze -a secondo delle sale- in capo ai vari dirigenti dei Settori: il responsabile per le sale presso la Rocca dei Rettori è il Dirigente settore Affari generali; il MEG di Solopaca ed il Palatedeschi, settore Cultura e sport; le altre il Dirigente del settore Edilizia e Patrimonio; ed infine le sale dell'edificio di via XXV Luglio sono assegnate al Dirigente del settore Politiche del lavoro.





La concessione è prevalentemente onerosa ed i corrispettivi saranno, di anno in anno, fissati dalla Giunta provinciale; l'uso gratuito è previsto solo per l'utilizzo da parte dell'Amministrazione provinciale. Io mi permetto soltanto di sottoporre all'esame del Consiglio la opportunità di integrare, con una indicazione specifica, anche una sala recentemente acquisita al patrimonio dell'Ente: quella di palazzo Casiello, che noi abbiamo acquistato e quella potrebbe essere appunto destinata anche a mostre e convegni, come già è stato (proprio in queste ultime ore) previsto un possibile utilizzo: non so se tecnicamente sia possibile integrare anche con...

Dott. UCCELLETTI - *Segretario della seduta*

Come "emendamento".

Ass. Antonio BARBIERI

Esatto, come emendamento integrare anche con la sala di palazzo Casiello, che di recente è stato acquisito a patrimonio dell'Ente.

Cons. Alfredo CATAUDO

Con la parola "eventi", a che cosa ci si riferisce: a degli eventi pubblici oppure anche privati?

Ass. Antonio BARBIERI

Il regolamento prevede anche l'assegnazione a soggetti privati; però, per completezza, diciamo che ci sono pure alcuni "divieti": innanzitutto sono incompatibili gli usi che comportano uno spostamento di arredi e mobili; poi non sono consentite... ecco qua, i divieti sono questi: non a scopo commerciale - quindi l'attività di vendita all'interno delle nostre sale non è possibile; che non siano in contrasto coi principi fondamentali della costituzione, delle leggi e regolamenti provinciali; sia assicurato il rispetto delle norme di sicurezza e di agibilità; sia garantito il decoro ed il rispetto dei locali utilizzati. Ma il divieto principale è appunto quello dello scopo commerciale: quindi finalità di lucro, in effetti non ce ne possono essere.

Cons. Alfredo CATAUDO

Quindi, potrebbe anche diventare sala per comunioni o battezzati...

Ass. Antonio BARBIERI

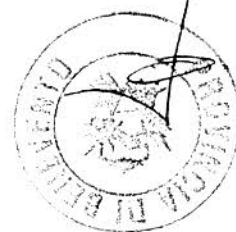
In passato, dei matrimoni sono stati celebrati in alcune aree...

Cons. Alfredo CATAUDO

Io volevo solo dire che mi sembrano inopportune alcune cose.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Se uno vuol fare un matrimonio, non ce lo diamo: tu questo volevi dire, parliamoci chiaro. Capiamo che cosa vogliamo fare.



Ass. Antonio BARBIERI

Dunque, leggo l'articolo 3.2: "Le sale possono essere concesse in uso a soggetti pubblici e privati per conferenze, convegni, manifestazioni a carattere umanitario, educativo, artistico, ambientalistico, culturale, sportivo, ricreativo, scientifico, mostre ed iniziative politiche e sindacali". Questo è lo scopo. Cioè sono finalità per eventuali utilizzi da parte di soggetti pubblici e privati, quindi non credo per comunioni o battesimi.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Una sala da ballo, può essere?

Cons. Alfredo CATAUDO

A parte la battuta, ma nel "ricreativo" potrebbe anche esserci... io chiedevo solo di definire bene come utilizzarle per evitare di trovarci poi in situazioni che potrebbero essere criticabili, sia per quanto riguarda la Rocca che per quanto riguarda il Museo del Sannio. Per cui per mantenere tutto il decoro di questo Ente e di questi ambienti, se si può specificare, forse è meglio.

Ass. Antonio BARBIERI

Quindi non è sufficiente questa elencazione di usi possibili? "conferenze, convegni, manifestazioni a carattere umanitario, educativo, artistico, ambientalistico, culturale, sportivo, ricreativo, scientifico, mostre ed iniziative politiche e sindacali"...

Cons. Gennaro CAPASSO

Ma togliamo la parola "ricreativo", e non ci possono essere dubbi.

Ass. Antonio BARBIERI

Quindi con un emendamento togliere la parola "ricreativo": soddisfatto consigliere?

Cons. Alfredo CATAUDO

Grazie.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Allora il consigliere Bettini chiede la parola: ne ha facoltà.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Le tariffe, assessore: quali sono le tariffe?

Ass. Antonio BARBIERI

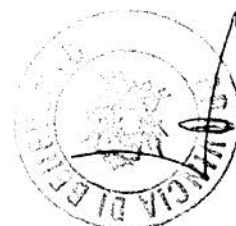
Sono stabilite dalla Giunta di anno in anno.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

E adesso?

Ass. Antonio BARBIERI

Non sono state ancora stabilite.



Cons. Aurelio BETTINI - *Indipendente*

Un chiarimento all'Assessore poiché, questa bozza -come è stato anche detto precedentemente- è stata più volte valutata sia in Commissione ed è stata anche portata delle volte all'ordine del giorno, poi rinviata per vari motivi l'approvazione di questo punto all'ordine del giorno. Io ho avuto modo di leggerlo, in particolare mi soffermerei sull'aspetto un po' tecnico per quanto riguarda le "tariffe": premetto che non sarebbe questo un intervento da fare in Consiglio, c'era modo di poterlo fare anche prima, tanto è vero che io ho cercato dei contatti soprattutto con la struttura provinciale per quanto riguarda questo aspetto. Una delle ultime versioni che ho letto (adesso non so se questa che porti tu all'attenzione del Consiglio, è cambiata oppure è rimasta la prima) per quanto riguarda le tariffe, non c'è specificato in modo chiaro l'indicazione dell'Iva; non so se intanto avete avuto anche magari il parere dei Revisori dei conti, se dicono qualcosa in merito alla parte più strettamente fiscale della gestione dell'utilizzo di queste sale, ma oltre a questo, essere sicuro, essere tranquillo che la struttura provinciale -chiaramente la parte che riguarda la gestione dei proventi di servizi e beni patrimoniali- abbia previsto poi in particolare anche la gestione dei proventi dell'utilizzo sale provinciali e, quindi, abbia predisposto poi la possibilità di emettere fattura, di avere una contabilità ai fini Iva, la dichiarazione dei redditi e tutto quello che riguarda la gestione. Perché questa preoccupazione, che io ho sollevato non adesso ma mesi fa, credo che non abbia avuto... almeno a me non sono arrivati chiarimenti in merito e, quindi, sarei anche curioso di sapere in particolare se i Revisori dei conti (che fra l'altro è il loro lavoro, perché loro vengono pagati per questo) si siano soffermati su questo aspetto, che comunque io ritengo sia abbastanza importante per la regolarità contabile della gestione.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

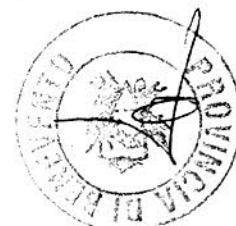
Rinviamolo, Presidente, questo argomento.

Ass. Antonio BARBIERI

Il Collegio dei revisori ha fatto un richiamo all'articolo 233 del Testo Unico ma non fa riferimento alla possibile applicazione dell'imposta; raccomanda di attenersi scrupolosamente a quanto previsto dall'articolo 233 del Testo Unico, ma non ha esaminato il problema della applicabilità o meno dell'imposta.

Cons. Aurelio BETTINI

Se approviamo il regolamento, domani mattina arriva il primo soggetto che chiede l'utilizzo della sala, cioè deve pagare non deve pagare: chi raccoglie la contabilità di questo? Perché poi diventa un fatto anche di responsabilità.



Per questo credo che un'attenzione debba essere posta. Premetto che non deve essere il Consigliere provinciale a dover sollevare questa cosa...

Ass. Antonio BARBIERI

Ma va bene, il Dirigente poi -nell'applicare la tariffa- valuterà: sarà a cura del dirigente, nel momento in cui adotta il provvedimento, vedere se quell'importo è soggetto o meno ad Iva. Il Segretario mi faceva poi osservare che, nell'allegato 1 -tariffa utilizzo sale provinciali- si fa anche riferimento a "manifestazioni private (matrimonio)"; quindi, se deve essere eliminato... perché c'è scritto pure l'importo 2.500,00 Euro, ma non si dice se con Iva o no.

Cons. Aurelio BETTINI

Il discorso del matrimonio, sollevato anche in questa sede, è stato trattato in Commissione in modo abbastanza lungo...

Ass. Antonio BARBIERI

Per questo dicevo che bisogna eliminarlo, come allegato, insieme alla parola "ricreativo": quindi va esteso anche all'Allegato.

Presidente Giuseppe M. MATURO

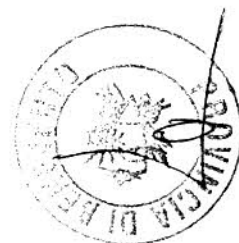
Chiedeva la parola il consigliere Visconti: ne ha facoltà.

Cons. Paolo VISCONTI - *Partito Democratico*

Guardate a me sembra, su questo punto all'O.d.G., che la Provincia già sia carente di strutture, di spazi disponibili ed altro e questo regolamento, secondo me, va a penalizzare le collettività presenti sul territorio. Non lo so, io inviterei il Consiglio ad una riflessione, perché tutte questi lacci e laccioli che sono contenuti nel regolamento, a me personalmente non stanno bene, perché ho una veduta diversa rispetto a quelli che sono gli spazi pubblici; secondo me una riflessione va fatta, e va fatta contemplando quella che è la situazione della provincia di Benevento e contemplando anche tutta una serie di cose che vedremo nel bilancio futuro. Se noi andiamo ancora a mettere tariffe e contro-tariffe, questo e quest'altro, per quelle associazioni, per quelle organizzazioni che volontariamente si impegnano nel sociale, si impegnano nelle iniziative, si impegnano per la collettività, secondo me, andremo solo a penalizzare ulteriormente un settore che già è molto, ma molto sofferente e a cui dobbiamo dire "grazie" per le varie iniziative (moltissime validissime) che fanno nella provincia di Benevento. Grazie.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Ci sono altri interventi?





Ass. Antonio BARBIERI

Volevo ricordare che è a titolo gratuito per iniziative di competenza della Provincia o iniziative proposte dai Gruppi consiliari nell'esercizio delle loro funzioni... per le organizzazioni e le on-lus, la tariffa è ridotta alla metà.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Possiamo mettere pure quelle con il patrocinio.

Cons. Renato LOMBARDI

Posso presidente? Allora, questo regolamento è stato dibattuto più volte, credo che la bozza che stiamo approvando, non vada assolutamente male; io però metterei un altro articolo, proporrei una mozione: che la Giunta, secondo me, deve avere la facoltà anche di decidere cosa fare. Un regolamento un pochino più elastico dove, caso per caso, la Giunta possa valutare se pagare o non, se quel tipo di manifestazione è una manifestazione consona ai nostri locali o non; quindi una...

Cons. Spartico CAPOCEFALO

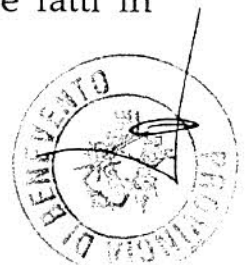
Una discrezionalità.

Cons. Renato LOMBARDI

Una "discrezionalità" un pochino più ampia da parte della Giunta, senza metterci di puntino a leggere ogni volta l'articolo tot del regolamento. Valutiamo se questo è possibile.

Presidente Aniello CIMITILE

Più che concludere, io vorrei fare un appello: vi debbo dire che alcuni regolamenti sono *in itinere* all'interno dei lavori del Consiglio da un poco di tempo; sono regolamenti dei quali si avverte ormai l'assoluta urgenza, perché si determinano delle condizioni d'ingestibilità concreta nel quotidiano delle richieste e delle aspettative che ci sono intorno a noi. Allora, onde evitare che permanga una situazione di imbarazzo di questo tipo, è necessario che questi regolamenti vengano emanati. Quindi, l'appello al Consiglio è di approvarli, con il voto, con i distinguo, con chi vuole astenersi e chi vuole votare contrario, per carità, ma di approvarli; e qualora ci siano ancora questioni aperte, di attivare immediatamente nelle Commissioni consiliari competenti i lavori per emendarli in una prossima occasione. Ma restare ancora senza regolamentazione in alcune situazioni, è oggettivamente non più perseguibile. Per cui vi prego di procedere alla votazione e approvazione dei regolamenti: con le modifiche che riterrete opportuno, con tutto quello che volete fare, se ci stanno condizioni per cui non si può andare avanti, cortesemente, avviate nelle Commissioni consiliari il lavoro di immediata revisione, con emendamenti che possono essere fatti in qualsiasi Consiglio nel futuro.



Cons. Giuseppe LAMPARELLI

Presidente, scusa, una domanda (non so a chi farla): durante il recente periodo ci sono stati dei convegni anche politici, per esempio al Museo del Sannio; quelle presenze, sono state a pagamento o gratuite?

Presidente Aniello CIMITILE

Dovrebbe rispondere Barbieri, mi scuso; l'uso della sala del Museo, che sarebbe la sala Vergineo, è stata sempre a pagamento.

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

Quindi anche quando è venuto il Ministro...

Presidente Aniello CIMITILE

Attenzione, il Ministro è venuto con una richiesta di visita della mostra Sannio e Barocco, che ovviamente è stata concessa con onore.

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

Però su questo punto non dobbiamo essere ipocriti. Allora, se noi vogliamo consentire -come vogliamo consentire- l'uso della sala...

Presidente Aniello CIMITILE

È stato tutto a pagamento, in ogni caso.

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

Ah, se è a pagamento d'accordo; perché altrimenti poi, fatta regola...

Presidente Aniello CIMITILE

Insomma, se mi stai chiedendo se per andare a visitare la mostra Sannio e Barocco doveva pagare...

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

No, no.

Presidente Aniello CIMITILE

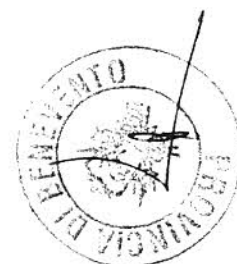
Per quanto riguarda l'uso degli spazi, è a pagamento.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Quindi votiamo per il regolamento, così come emendato: il primo, con l'aggiunta della sala di palazzo Casiello; il secondo emendamento, di togliere la parola "ricreativo" ed anche nell'allegato togliere la tariffa per i matrimoni.

Cons. Aurelio BETTINI

E per quanto riguarda l'Iva?



Presidente Giuseppe M. MATURO

Per quanto riguarda l'Iva è il Dirigente che, quando fa la fattura, deve sapere lui se va applicata l'Iva.

Presidente Aniello CIMITILE

La tariffa definita è al netto; se c'è bisogno dell'Iva, deve essere aggiuntiva.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Se c'è bisogno dell'Iva, la Dirigente l'aggiunge.

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

Un'ultima cosa presidente: chi valuta "il decoro" della proposta? Come dire: noi diamo una discrezionalità particolare, in questo, al potere del dirigente; perché possiamo avere la ipotesi di una mostra di prodotti tipici, che è più che decorosa, però, fatta magari in una sala, potrebbe non essere adatta: la sala dell'acquedotto, se ci mettiamo i prosciutti, forse qualcuno potrebbe dire che "non è decoroso". Quindi attenzione. Ecco, questo è il rischio. Quando io dicevo, in Commissione ed anche al Segretario, che noi dobbiamo stare attenti sui regolamenti perché poi dopo rimaniamo legati, quindi la discrezionalità; e siccome la responsabilità ricade sempre sull'organo politico, la discrezionalità noi non la possiamo delegare completamente, perché domani la critica non l'avrà il dirigente bensì il Presidente della Provincia.

Presidente Aniello CIMITILE

La obiezione di Lamparelli è forte: un ruolo dell'Esecutivo, ci deve essere.

Cons. Renato LOMBARDI

È appunto quello che dicevo io prima.

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

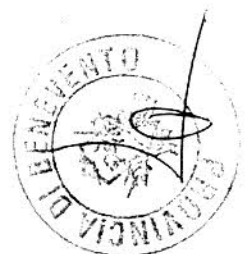
Io mi voglio affidare al Presidente, non al dirigente: il Presidente deve dare un parere sulle iniziative, poi il dirigente deve controllare che effettivamente, quello che è stato chiesto... ecco, io potrei chiedere di fare una mostra di Van Gong e poi vado a fare una mostra non so di altri artisti. Quindi un controllo è importante che ci sia.

Cons. Renato LOMBARDI

Io quando parlavo di "discrezionalità della Giunta", Presidente, parlavo proprio di questo: il ruolo politico deve restare nella concessione o non.

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

Il Presidente o, in mancanza, il Vice presidente.





Cons. Luca RICCIARDI - *Gruppo PDL*

Poiché si rimanda alla decisione politica, vorrei allora capire che cosa significa decoro. Un eventuale veto politico, sulla concessione di una sala, io non lo condivido; quello deve essere uguale per tutti.

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

Io ho posto un problema: se tu hai una soluzione... in questo momento, la soluzione è che il decoro lo deve valutare il Dirigente.

Cons. Gennaro CAPASSO

Ma è un atto di gestione.

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

È un "atto di gestione" la valutazione del decoro?

Cons. Gennaro CAPASSO

È una valutazione politica?

Presidente Aniello CIMITILE

Ma sono due concetti diversi, scusatemi.

Cons. Gennaro CAPASSO

Allora definiamo che cosa è il decoro nell'ambito del Regolamento: si regolamenta cosa significa decoro e si dà l'indirizzo al Dirigente su cosa deve rispettare.

Cons. Luca RICCIARDI

Oppure che l'indirizzo politico venga dato in questa sede e poi, successivamente, è il regolamento che fa il decoro del decoro. Peppino, scusami, io questo veto della politica, rispetto a ciascuna decisione, non lo vedrei; piuttosto in questa fase la politica faccia fino in fondo il suo corso e disciplini quello che è il regolamento. Cioè se vogliamo in questa fase prendere più tempo rispetto a quello che il regolamento vuole dire, vuole fare, vuole disciplinare, prendiamocelo pure; però non credo che poi, ogni volta, occorra la discrezionalità della parte politica. La parte politica faccia, in questa fase, quello che deve fare.

Cons. Aurelio BETTINI

Secondo me, quando si parla di "decoro" non è che, in negativo, bisogna dire quello che è decoro: bisogna dire quello che "non è" decoro. Allora nel momento in cui è lampante che si dà l'autorizzazione su una cosa che palesemente non è decorosa, s'interviene; cioè non è che noi dobbiamo decidere quello che è decoroso.



Cons. Giuseppe LAMPARELLI

Ma come fai a dire che una cosa non è "palesamente" decorosa?

Cons. Aurelio BETTINI

E perciò non lo puoi dire, cioè non lo possiamo dire noi. Noi possiamo dire il contrario, quello che non è decoroso, non quello che è decoroso; altrimenti faremmo una censura preventiva noi a dire quello che si può fare... diciamo come il "pubblico decoro" già ci sta, già esiste: esiste il contrario, quello che non è decoroso. Quindi l'intervento credo debba esserci pure da parte del singolo consigliere provinciale, il quale viene a sapere che viene data l'autorizzazione ad una manifestazione che non si può fare, ed interviene come consigliere: anche il singolo consigliere; lo può fare singolarmente chiunque. Se domani mattina sappiamo che viene dato l'utilizzo di una sala per una cosa non... tutti lo diciamo che "non si può fare". O no?

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

Che dobbiamo fare, presidente?

Voce

Dobbiamo votarlo.

Presidente Aniello CIMITILE

Io insisto: voi avete il dovere -e adesso mi rivolgo ai consiglieri di maggioranza e di opposizione- di darvi regole certe; perché altrimenti noi non siamo nelle condizioni di andare avanti. Allora: vi posso invitare a dire "da quanto tempo" questo regolamento sta nelle commissioni consiliari? E allora che dobbiamo fare?

Cons. Gennaro CAPASSO

Presidente, ma questo Consiglio è in uno sfascio totale e lei se la viene a prendere con le Commissioni? Io non accetto assolutamente che lei venga a fare delle ramanzine sui lavori delle Commissioni. Siamo un Consiglio che non fa niente di bene per questa provincia, per cortesia...

Presidente Aniello CIMITILE

Questa è una sua valutazione.

Cons. Gennaro CAPASSO

E questa è una mia valutazione che io gliela riferisco pure.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Il 1 settembre, la Commissione si è espressa con un "parere favorevole".



Cons. Paolo VISCONTI

Ma in Commissione abbiamo espresso parere favorevole con l'impegno di apportare tutte quelle modifiche che noi abbiamo chiesto in Commissione.

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

Io ho posto solo un problema...

Presidente Giuseppe M. MATURO

Il presidente o l'assessore al patrimonio?

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

Allora, per me si vede esprimere sempre il riferimento politico; non per dare potere alla politica -e lo dico all'amico consigliere Ricciardi- assolutamente no; ma perché penso che la valutazione sulla correttezza di una iniziativa, rispetto al tipo di patrimonio che vai ad occupare... cioè è anche molto labile la questione: perché il MUSA è una cosa, il Museo dello Sannio è un'altra cosa, abbiamo cioè dei luoghi che sono magari deputati ad iniziative specifiche e non possiamo sapere che quello che va bene per uno, va assolutamente bene per tutti. Questa era la mia preoccupazione. Allora suggerivo che ci fosse una sorta di "nulla osta" che affidava alla figura del Presidente, che è la più rappresentativa e che rapidamente può dare un'occhiata e chiaramente capisce se si tratta di un'iniziativa consona all'ambiente che si va ad occupare.

Cons. Luca RICCIARDI

Peppino, scusami: se vogliamo valutare questa impostazione, possiamo trovare -diciamo così- la giusta sintesi. Io credo che l'atto debba rimanere gestionale, cioè nelle mani del Dirigente; con -se vogliamo- una riserva che può esercitare...

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

Il nulla osta.

Cons. Luca RICCIARDI

Ma non con il nulla osta sulla singola decisione. Il Presidente può riservarsi, come dire, una impostazione negativa sulla questione se dovesse ritenere che ci siano gravi motivi d'illegittimità della concessione della sala o nell'atto del Dirigente, come naturalmente può sempre fare. Non credo, però, che su ogni concessione lui può dire sì o no.

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

Chi valuta il decoro? Questo è il punto. Se voi mi dite che deve essere il Dirigente, va bene; io vi dico: secondo me, sarebbe meglio di no. Poi se tutti insieme stabiliamo che è il Dirigente che stabilisce, per tutti noi che rappresentiamo l'istituzione, qual è il decoro: va bene; purché lo assumiamo nella consapevolezza a questo punto.



Cons. Luca RICCIARDI

Peppino, allora scusa, faccio un altro passaggio: io sono d'accordo con te...

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

Io propongo che ci sia un nulla osta, fermo restando che poi è il Dirigente che rilascia l'autorizzazione; ma che ci sia un visto, un nulla osta preventivo da parte del Presidente o dell'Assessore.

Cons. Luca RICCIARDI

Noi ci troviamo d'accordo sul primato della politica. Il problema è perché tu lo vuoi affidare, questo nulla osta, ad una discrezionalità di parte politica. Se questo nulla osta ci dev'essere, allora che lo dia la Commissione consiliare competente... eh...eh... e che vogliamo fare? E allora affidiamolo al Dirigente, che è organo di gestione.

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

Io propongo che la richiesta venga trasmessa al Dirigente, sentito l'Assessore o il Presidente. Questa è la proposta.

Cons. Luca RICCIARDI

E allora noi siamo costretti votare contrario. Noi vogliamo trovare una soluzione politica alle cose e voi volete il nulla osta, volete fare clientela pure sulla concessione della sala? Eh d'ài! Allora votiamo, andiamo avanti così: passiamo alla votazione.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Allora votiamo prima per gli emendamenti, così come proposti. Il primo emendamento, proposto dall'assessore Barbieri, è di inserire anche la sala di palazzo Casiello, a piazza Santa Sofia; votiamo per appello nominale: chi vota sì è favorevole all'emendamento proposto.

Dott. Claudio UCCELLETTI - *Segretario della seduta*

Allora, consiglieri, un attimo di attenzione: Presidente Aniello CIMITILE, favorevole; MATURO Giuseppe Maria, favorevole; BETTINI Aurelio, favorevole; CAPASSO Gennaro, favorevole; CAPOBIANCO Angelo, assente; CAPOCEFALO Spartico, assente; CATAUDO Alfredo, assente; CECERE Sabatino, favorevole; COCCA Francesco, favorevole; DAMIANO Francesco, favorevole; DEL VECCHIO Remo, favorevole; DI SOMMA Catello, assente; IADANZA Pietro, favorevole; IZZO Mino, assente; LAMPARELLI Giuseppe, favorevole; LOMBARDI Nino, astenuto; LOMBARDI Renato, favorevole; MAROTTA Mario, assente; MAZZONI



Erminia, assente; MOLINARO Dante, favorevole; PETRIELLA Carlo, favorevole; RICCI Claudio, favorevole; RICCIARDI Luca, favorevole; RUBANO Lucio, assente; VISCONTI Paolo, favorevole.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Allora con 16 (sedici) voti favorevoli ed 1 (uno) astenuto, viene approvato a maggioranza il primo emendamento. Il secondo emendamento proponeva di togliere la parola "ricreativo" tra le motivazioni per cui si possono affidare questi spazi e, di conseguenza, anche la tariffa per i matrimoni prevista nell'Allegato. La stessa votazione? Quindi diamo per approvato, con la stessa votazione, il 2° emendamento. Il terzo emendamento era quello d'inserire: "sentito l'Assessore al Patrimonio...", prima dell'autorizzazione del Dirigente. Votiamo per appello nominale.

Dott. Claudio UCCELLETTI - *Segretario della seduta*

Allora: Presidente Aniello CIMITILE, favorevole; MATURO Giuseppe Maria, favorevole; BETTINI Aurelio, favorevole; CAPASSO Gennaro, contrario; CAPOBIANCO Angelo, assente; CAPOCEFALO Spartico, assente; CATAUDO Alfredo, assente; CECERE Sabatino, favorevole; COCCA Francesco, favorevole; DAMIANO Francesco, favorevole; DEL VECCHIO Remo, contrario; DI SOMMA Catello, assente; IADANZA Pietro, favorevole; IZZO Mino, assente; LAMPARELLI Giuseppe, favorevole; LOMBARDI Nino, astenuto; LOMBARDI Renato, favorevole; MAROTTA Mario, assente; MAZZONI Erminia, assente; MOLINARO Dante, contrario; PETRIELLA Carlo, favorevole; RICCI Claudio, favorevole; RICCIARDI Luca, contrario; RUBANO Lucio, assente; VISCONTI Paolo, favorevole.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Pare che Lamparelli non l'abbia formulato correttamente l'emendamento...

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

Io pensavo che venisse... ma possiamo ripetere la votazione, secondo appunto quello che ho detto io.

Cons. Luca RICCIARDI

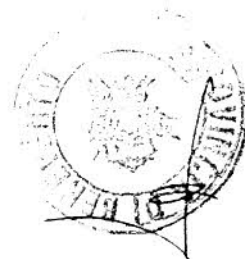
Ma abbiamo già votato.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Io non l'ho ancora proclamata la votazione: se c'è un errore...

Cons. Gennaro CAPASSO

Presidente, ma che facciamo: annulliamo la votazione?





Presidente Giuseppe M. MATURO

Allora: durante la votazione Lamparelli ha detto.... per la verità, c'è stata un po' di confusione perché avete parlato tutti insieme ed io non ho ben capito qual era l'emendamento; quello di Lamparelli era "sentito il Presidente", non sentito l'Assessore...

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

Poi il Presidente può delegare chi vuole.

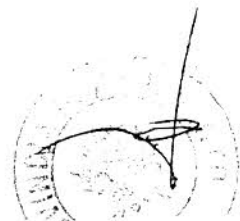
Cons. Claudio RICCI

La verità è che si mette sempre il Presidente.

Cons. Nino LOMBARDI

Posso, presidente? Sull'approvazione di questo regolamento, non perché è confusa la comunicazione del voto: è confusa, secondo me, la presentazione di questo regolamento. Si poteva arrivare ad una proposta condivisa, quando si tratta di regolamento credo che coinvolga tutto il Consiglio, tutta l'Assise, perché tutti possono beneficiare di quello che è il patrimonio dell'Ente. Allora se noi partiamo da un dato, che è oggettivo: che una Corte dei Conti ti fa rilevare che anche sugli immobili della Provincia è inevitabile che si passi attraverso una concessione che porta una ricaduta anche economica all'Ente, però, dà a noi la discrezionalità e di fissare i parametri e, soprattutto, di esentare alcune di queste attività: quando si parla di promozione del territorio, di promozione di quelle che sono le attività culturali ecc. eccetera. Però a me, la cosa che francamente mi suona strana, è: come si può, in un'attività istituzionale, non portare in capo alla Presidenza quella che è anche la discrezionalità della concessione, mi sembra un poco strano; ma il patrocinio dell'Ente, voglio dire, chi lo dà? Lo dà il Presidente; le attività istituzionali, chi le dà?

Francamente vedo una confusione in queste cose, ma ora non è che si può dire: "sentito l'assessore". O sta in capo al Presidente quella discrezionalità, oppure, diversamente, voglio dire, mi sembra che si sta generando una confusione, nonostante... io ho dato la mia "astensione" appunto per questo: perché si poteva partire da un dato, che era obiettivo ed oggettivo, e cioè che dobbiamo comunque tenere conto, non solo di quelle che sono le direttive, ma è una comunicazione della Corte dei Conti; da questo possiamo tranquillamente valutare quali sono le attività che possono essere escluse, esentate da quello che è anche un versamento per l'utilizzo di questi immobili e si poteva procedere con un regolamento che non dava l'impressione -lo dico anche a Gennaro- di una discrezionalità politica. Ma mi dite quale può essere una discrezionalità politica nel dare una concessione sugli immobili?



Io la vorrei anche superare, ma come fatto di maturità anche politica. Io non lo so. Va bene l'accelerazione data ai regolamenti, ma almeno alcune cose fissiamole; però è inevitabile che va in capo al Presidente. Poi la possiamo tranquillamente rielaborare anche in Commissione: valutiamo tutto quello che può rientrare nell'attività istituzionale o quello che può rientrare nell'attività di promozione del territorio, se questo ci dà la possibilità di escludere -anche con il supporto tecnico del Dirigente e del Segretario- inseriamo anche questo ulteriore articolo in una fase successiva. Però francamente mi sembra alquanto strana questa...

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

Ma in Commissione abbiamo lavorato, non è che non abbiamo lavorato; abbiamo fatto delle osservazioni: io personalmente le ho fatte per iscritto, annotando; ma non è mai tornata... -caro presidente Cimitile- in Commissione la bozza con le annotazioni: quelle che avevamo chiesto di fare ai Dirigenti. Mi dispiace dover dire questo, però, visto che una volta tanto le Commissioni avevano fatto un lavoro, che andava appunto in quella direzione, non a caso nasce il dibattito, perché noi ci raffiguriamo quale può essere la difficoltà che incontreremo di fronte a certe iniziative -che lei conosce bene, perché fanno capo soprattutto a lei. Allora questa era la difficoltà e questa era la esitazione che è venuta di volta in volta.

Cons. Claudio RICCI

Se posso, solo un attimo...

Voce

Fuori verbale.

Cons. Claudio RICCI

Anche fuori verbale.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Il regolamento domani mattina può andare in Commissione e fare tutte le modifiche che si vogliono, però è importante questo regolamento, altrimenti non si può concedere a nessuno: e penso che questo sia ancora più impopolare, cioè che viene qualcuno a chiedere la sala e non si può dare perché il Consiglio non ha approvato il regolamento. Approviamo il regolamento, poi va in Commissione e si fanno tutte le modifiche che si vogliono: tolte queste più grossolani che sono emerse questa mattina.

Cons. Claudio RICCI

Sinceramente, sulle cose dette da Lamparelli e da Nino Lombardi, io sono d'accordo: questa è la verità.





Se noi possiamo adesso... tu dici che c'è stato un momento di confusione, per cui la votazione è stata fatta su un emendamento non chiaro, sarà sicuramente come dici tu: se siamo d'accordo, possiamo ripetere la votazione oppure facciamo quella modifica... figurati. Però noi innanzitutto dobbiamo mettere la cosa in capo al Presidente... se possiamo per il momento salvaguardare l'esigenza, presidente, perché le cose che hanno detto i colleghi sono valide. Io mi rendo conto che teniamo pure la mannaia della Corte di Conti, mi rendo conto; però - insomma - la virtù sta nel mezzo. Allora dico: possibile che non ci sia una possibilità (scusate il bisticcio di parole) senza offendere la Corte dei Conti, senza ledere l'Erario ma salvaguardare pure un minimo di... io posso capire che sulle attività di lucro, è giusto che ci sia, ma Lamparelli ha ragione: ci sono tante attività che non hanno tali finalità, e allora lì, applicare delle tariffe come dei gabellieri, onestamente, non mi pare una cosa eccessivamente "intelligente". Ecco, questa è proprio la verità. Per cui chiederei anch'io, fermo restando le necessità che abbiamo, le richieste per migliorarlo ulteriormente, fermo restando tutto questo, però se ci potesse essere una *aggiustatina* che va in una direzione, perché manco ci possiamo trasformare qua veramente in esattori... noi conosciamo le esigenze del territorio, ed un minimo di autonomia, un minimo di discrezionalità, io la chiederei e sarei per lasciarla, sinceramente, perché se no veramente viene meno il ruolo della politica.

Cons. Renato LOMBARDI

È la stessissima cosa che dicevo pure io.

Cons. Claudio RICCI

Viene proprio meno il ruolo della politica, viene proprio meno... insomma se qua il presidente (non è che lo voglio fare io) il presidente di un'amministrazione provinciale non è nella possibilità di dire domani concedo il Palatedeschi perché ci sta una manifestazione di grande promozione del territorio, del grande promozione culturale, se noi veramente ci priviamo anche di questo, perché ci sta quello che ci viene a dire con il pallottoliere, con la calcolatrice elettronica: "*Qui, però, 3x3...*". Insomma, io capisco, però troviamo una via di mezzo perché se no non mi piace neanche a me, per la verità: io ho votato, ma, insomma, mi pento di aver votato. Questa è proprio la verità, ecco. Vi chiedo scusa, mettetelo a verbale, levatelo dal verbale, fate quello che volete, ma questa è la verità. Io dico: la politica prima di tutto; e per me, politica significa un minimo di decisione in merito. Poi, qua ci stanno i dirigenti... (che sorridono... le somme, dottoressa, si trovano).



Presidente, voi sapete meglio di me (Aurelio, correggimi) che la Corte dei Conti interviene, ma ci devono essere danni erariali: veramente qua stiamo ad una interpretazione in cui il danno erariale si riduce a valutare la condizione sociale, insomma, io non lo so qui dove vogliamo arrivare: dove sta il danno erariale per la promozione del territorio?

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

Se mettiamo la tariffa, è sicuro che c'è danno erariale.

Cons. Claudio RICCI

Io dico che su questa cosa dobbiamo riflettere un poco meglio, perché a me non piace.

Cons. Aurelio BETTINI

Io ho citato questa cosa dell'Iva, ma ne ho trovate tantissime in questo regolamento. Questa tematica è stata affrontata da tantissimi Consigli, sia comunali che provinciali, i quali bene o male sono arrivati ad una soluzione, non è che si sono bloccati; quindi c'è sicuramente la possibilità di... leggendo i regolamenti che si danno anche altre città che si dicono aperte, tipo quelle della Emilia-Romagna, della Toscana, dove hanno messo delle fasce di esenzione per determinate categorie; però, quello che ho visto io, cioè il fatto del ricreativo, non è che eliminando quella parola voglio dire si crea...

*...più voci sovrapposte... inintelligibile...*

Cons. Renato LOMBARDI

Presidente, scusate: ora lo approviamo e poi, dopo un periodo di prova, vediamo un po' anche tutte le problematiche che potrebbero innescarsi in questo periodo di prova e lo riportiamo eventualmente per emendarlo: su proposta del presidente della Giunta, su proposta del presidente del Consiglio o su proposta di qualche Consigliere che ha notato qualche difficoltà; andiamo in Commissione, facciamo una seconda discussione con il Dirigente, valutiamo quali sono le difficoltà che abbiamo riscontrato e le andiamo a modificare.

Presidente Aniello CIMITILE

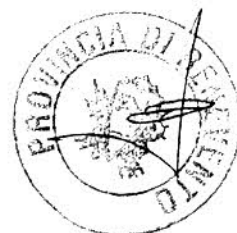
Possiamo lavorarci anche da domani mattina, l'importante è avere comunque un regolamento approvato dal Consiglio. Se poi tra una settimana ci riscontra la necessità d'intervenire, si fa un emendamento e lo si approva; perché badate, restare senza un regolamento è pericoloso.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Quindi l'emendamento era "sentito il Presidente".

Cons. Renato LOMBARDI

Sì.



Presidente Giuseppe M. MATURO

Quindi allora ri-votiamo su questo emendamento: "sentito il Presidente".

Dott. UCCELLETTI - *Segretario della seduta*

Quindi ripetiamo la votazione.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Esatto.

Dott. Claudio UCCELLETTI - *Segretario della seduta*

Allora: Presidente Aniello CIMITILE, favorevole; MATURO Giuseppe Maria, favorevole; BETTINI Aurelio, favorevole; CAPASSO Gennaro, contrario; CAPOBIANCO Angelo, assente; CAPOCEFALO Spartico, assente; CATAUDO Alfredo, favorevole; CECERE Sabatino, favorevole; COCCA Francesco, favorevole; DAMIANO Francesco, favorevole; DEL VECCHIO Remo, assente; DI SOMMA Catello, assente; IADANZA Pietro, favorevole; IZZO Mino, assente; LAMPARELLI Giuseppe, favorevole; LOMBARDI Nino, assente; LOMBARDI Renato, favorevole; MAROTTA Mario, assente; MAZZONI Erminia, assente; MOLINARO Dante, contrario; PETRIELLA Carlo, favorevole; RICCI Claudio, favorevole; RICCIARDI Luca, assente; RUBANO Lucio, assente; VISCONTI Paolo, favorevole.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Con 13 (tredici) voti favorevoli e 2 (due) contrari, è approvato a maggioranza il terzo emendamento.

Cons. Gennaro CAPASSO

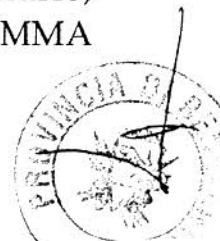
Non vi arrabbiate: il nostro emendamento era "sentita la Commissione consiliare"; quindi se lo mette ai voti.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Allora c'era un altro emendamento, proposto dal consigliere Ricciardi, che diceva "sentita la Commissione consiliare" e non il Presidente. Si vota, quindi, su questo emendamento.

Dott. Claudio UCCELLETTI - *Segretario della seduta*

Allora: Presidente Aniello CIMITILE, contrario; MATURO Giuseppe Maria, contrario; BETTINI Aurelio, contrario; CAPASSO Gennaro, favorevole; CAPOBIANCO Angelo, assente; CAPOCEFALO Spartico, assente; CATAUDO Alfredo, contrario; CECERE Sabatino, contrario; COCCA Francesco, contrario; DAMIANO Francesco, contrario; DEL VECCHIO Remo, assente; DI SOMMA



Catello, assente; IADANZA Pietro, contrario; IZZO Mino, assente; LAMPARELLI Giuseppe, contrario; LOMBARDI Nino, assente; LOMBARDI Renato, contrario; MAROTTA Mario, assente; MAZZONI Erminia, assente; MOLINARO Dante, favorevole; PETRIELLA Carlo, contrario; RICCI Claudio, contrario; RICCIARDI Luca, favorevole; RUBANO Lucio, assente; VISCONTI Polo, contrario.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Bene; votiamo adesso il Regolamento nella sua interezza, così come emendato.

Cons. Gennaro CAPASSO – *Popolo della libertà*

Chiedo la parola per dichiarazione di voto. Per quanto mi riguarda -e credo di parlare a nome del Gruppo- il voto è "contrario", soprattutto per gli emendamenti sui quali abbiamo votato contrario e poi perché, nell'ambito del regolamento, non c'è una possibilità di concedere "in uso gratuito", a tutte quelle Associazioni che si impegnano sul territorio, gli spazi della Provincia. Grazie.

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

Ecco, avete visto!?!

Presidente Giuseppe M. MATURO

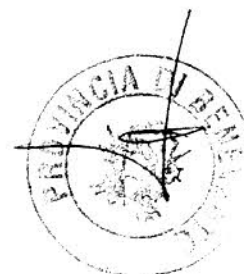
Allora si vota.

Dott. Claudio UCCELLETTI – *Segretario della seduta*

Allora: Presidente Aniello CIMITILE, favorevole; MATURO Giuseppe Maria, favorevole; BETTINI Aurelio, favorevole; CAPASSO Gennaro, contrario; CAPOBIANCO Angelo, assente; CAPOCEFALO Spartico, assente; CATAUDO Alfredo, favorevole; CECERE Sabatino, favorevole; COCCA Francesco, favorevole; DAMIANO Francesco, favorevole; DEL VECCHIO Remo, contrario; DI SOMMA Catello, assente; IADANZA Pietro, favorevole; IZZO Mino, assente; LAMPARELLI Giuseppe, favorevole; LOMBARDI Nino, assente; LOMBARDI Renato, favorevole; MAROTTA Mario, assente; MAZZONI Erminia, assente; MOLINARO Dante, contrario; PETRIELLA Carlo, favorevole; RICCI Claudio, favorevole; RICCIARDI Luca, contrario; RUBANO Lucio, assente; VISCONTI Paolo, favorevole.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Allora con 13 (tredici) voti favorevoli e 4 (quattro) contrari, viene approvato a maggioranza il Regolamento per la concessione in uso delle sale e degli spazi di proprietà provinciale.



Presidente Aniello CIMITILE

Lamparelli, un'ultima cosa: adesso mi sfugge chi è il presidente della Commissione, ma che la Commissione consiliare inizi a lavorare, da domani mattina, per portare a risoluzione il problema sollevato.

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

Non solo da me.



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Giuseppe Lamparelli'. To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'PROVINCIA DI BENEVENTO' around the perimeter and a central emblem featuring a tree and a figure, likely the coat of arms of the province.



**PROVINCIA DI BENEVENTO**

***Regolamento per la concessione in uso  
delle sale e degli spazi di proprietà della  
Provincia***

Approvato con delibera di Consiglio Provinciale n.                      del



## ***Art. 1 – Elenco delle sale della Provincia disponibili***

**1.1.** Le sale di proprietà della Provincia destinate prioritariamente alle attività istituzionali e disponibili per la concessione in uso sono le seguenti:

- Sala del Consiglio Provinciale presso Rocca dei Rettori Pontifici - Benevento;
- Sala della Giunta Provinciale presso Rocca dei Rettori Pontifici - Benevento;
- Sala convegni presso edificio di largo Carducci - Benevento;
- Sala conferenze presso edificio di via XXV Luglio - Benevento;
- Sala multimediale presso edificio di via XXV Luglio - Benevento;
- Sala congressi presso il M.U.S.A. - Benevento;
- Sala presso M.E.G. di Solopaca;
- Sala del Crocifisso e sale adiacenti al piano terra Rocca dei Rettori;
- Sala acquedotto piano terra Rocca dei Rettori;
- Sala del Palazzo Casiello.

Sono, altresì, disponibili le seguenti aree scoperte quali:

- Cortile Rocca dei Rettori Pontifici - Benevento;
- Rampa accesso Rocca dei Rettori Pontifici - Benevento;
- Giardini Rocca dei Rettori Pontifici - Benevento;
- Arena del MUSA;
- Palatedeschi (solo per spettacoli ed eventi).

## ***Art. 2 – Uso riservato delle sale della Provincia***

**2.1** La Sala Consiliare e la sala Giunta presso la Rocca dei Rettori sono riservate prevalentemente alle attività del Consiglio e della Giunta.

## ***Art. 3 – Concessione in uso delle sale della Provincia***

**3.1** L'uso delle sale può essere concesso a enti, associazioni, partiti politici, istituzioni scolastiche, altri organismi che promuovono manifestazioni, iniziative ed altre attività coincidenti con gli interessi generali o diffusi della comunità provinciale e rilevanti in relazione ai programmi ed obiettivi generali della Provincia, alla loro utilità culturale, sociale, civile, ambientale, nonché all'ampiezza e qualità degli interessi coinvolti.

La sala del Consiglio e la sala della Giunta si possono prenotare verificata la disponibilità presso gli uffici competenti (Presidenza della Giunta e Presidenza del Consiglio).

**3.2** Le sale possono essere concesse in uso dal Dirigente competente, sentito il presidente della Provincia, a soggetti pubblici e privati per conferenze, convegni, manifestazioni a carattere umanitario, educativo, artistico, ambientalistico, culturale, sportivo, scientifico, mostre ed iniziative politiche e sindacali, purché:

- a) non siano in contrasto ai principi fondamentali della Costituzione, della legge e del vigente Statuto Provinciale;
- b) non abbiano uno scopo commerciale;
- c) sia assicurato il rispetto delle norme di sicurezza e di agibilità;
- d) sia garantito il decoro ed il rispetto dei locali utilizzati.

La sala del Crocifisso e le sale adiacenti nonché la sala dell'acquedotto, ubicate al piano terra della Rocca dei Rettori, sono destinate esclusivamente ad ospitare mostre ed esposizioni, previa



formale autorizzazione del Dirigente del Settore Relazioni Istituzionali, Presidenza e AA. GG., sentito il Presidente della Provincia.

3.3 Nella concessione in uso delle sale si dovranno privilegiare le iniziative tendenti alla valorizzazione delle peculiarità del territorio provinciale, tenendo conto altresì della tradizionale ripetizione delle iniziative proposte.

3.4 La Sala Consiliare e la sala Giunta non possono essere concesse in uso a partiti o movimenti politici per manifestazioni e/o iniziative da effettuarsi in occasione di consultazioni elettorali.

#### ***Art. 4 - Usi incompatibili***

4.1 Sono incompatibili gli usi che comportino la necessità di spostare il mobilio e gli arredi delle sale.

#### ***Art. 5 - Limiti di ricettività***

5.1 L'affluenza massima consentita viene è così definita:

➤ Sala del Consiglio Provinciale	n°	90 persone;
➤ Sala convegni presso edificio di piazzale Carducci	n°	90 persone;
➤ Sala conferenze presso edificio di via XXV Luglio	n°	120 persone;
➤ Sala multimediale presso edificio di via XXV Luglio	n°	30 persone;
➤ Sala congressi presso il M.U.S.A.	n°	90 persone;
➤ Sala presso M.E.G.	n°	40 persone;
➤ Palatedeschi	n°	2500 persone;
➤ Arena MUSA	n°	1499 persone;
➤ Sala del Crocifisso e sale adiacenti		
➤ Sala acquedotto		

#### ***Art. 6 - Servizio di supporto alle manifestazioni***

6.1 Nelle ore di utilizzo delle sale/spazi l'Amministrazione Provinciale assicura la presenza di personale appositamente individuato dal Responsabile del Procedimento così come individuato al successivo art. 9, punto 9.1, con il compito di curare l'apertura e la chiusura delle sale. Assicura altresì la presenza di addetti al funzionamento degli impianti elettrici e/o di apparecchiature audio/video ed informatiche e, ove occorra, l'addetto al funzionamento dell'impianto di riscaldamento e di condizionamento.

#### ***Art. 7 - Divieti particolari***

7.1 Nelle sale è vietato fumare. Il concessionario o suo delegato ed il personale provinciale in servizio di vigilanza sono incaricati di far rispettare tale divieto.

#### ***Art. 8 - Corrispettivi***

8.1 L'uso delle sale viene concesso:

- a) di norma a titolo oneroso, per un corrispettivo comprensivo del rimborso spese;
- b) a titolo oneroso ridotto nella misura della metà per richieste avanzate da organizzazioni non lucrative di utilità sociale(ONLUS);
- c) a titolo gratuito per le iniziative riferite a funzioni, programmi e attività di competenza della Provincia e per le iniziative promosse dai Gruppi Consiliari nell'esercizio delle loro funzioni;

- 8.2 Il corrispettivo per l'uso delle sale è determinato annualmente dalla Giunta Provinciale in sede di definizione delle tariffe per i servizi provinciali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal presente regolamento e con la separata indicazione di quanto ricompreso nella tariffa a titolo di rimborso spese per i servizi di guardiania e di pulizie . Il corrispettivo per quanto attiene alla sala multimediale presso l'edificio di via XXV Luglio, vista la presenza di attrezzature informatiche ed audio/video, è determinato in misura particolare. La concessione in uso, quando è disposta con le modalità di cui alla lettere b) e c) del comma precedente, è considerata beneficio economico ed i soggetti beneficiari dovranno essere iscritti in un apposito albo.
- 8.3 In via transitoria e fino all'emanazione del provvedimento giuntale di cui al punto 8.2, il corrispettivo per l'utilizzo delle sale viene riportato nell'allegato "**1 – Tariffe utilizzo sale provinciali**".
- 8.4 Il rilascio della concessione è subordinato al versamento del corrispettivo dovuto almeno 24 ore prima dell'utilizzo delle sale. Il concessionario è obbligato, inoltre, a stipulare e presentare almeno 24 ore prima dell'utilizzo delle sale polizza fidejussoria di RCT per il tempo e gli spazi di concessione.
- 8.5 Sono, altresì, a carico dei concessionari tutte le autorizzazioni da acquisire da parte di organismi esterni per lo svolgimento di manifestazioni e/o spettacoli (Commissione provinciale per gli spettacoli, Questura, Vigili del Fuoco, Ambulanza, ecc.).

#### **Art. 9 – Norme procedurali**

- 9.1 Responsabile del procedimento è il dirigente appositamente individuato o suo delegato e, precisamente:

Dirigente Settore AA. GG.:

1. Sala del Consiglio Provinciale presso Rocca dei Rettori Pontifici – Benevento
2. Sala della Giunta Provinciale presso Rocca dei Rettori Pontifici - Benevento;
3. Sala del Crocifisso e sale adiacenti piano terra Rocca dei Rettori;
4. Sala acquedotto piano terra Rocca dei Rettori.

Dirigente Settore Cultura e Sport:

5. Sala presso M.E.G. di Solopaca;
6. Palatedeschi;

Dirigente Settore Edilizia e Patrimonio:

7. Sala convegni presso l'edificio di Piazzale Carducci - Benevento;
8. Sala congressi presso il M.U.S.A. - Benevento;
9. Arena del MUSA;

Dirigente Settore Politiche del Lavoro:

10. Sala conferenze presso edificio di via XXV Luglio - Benevento;
11. Sala multimediale presso edificio di via XXV Luglio - Benevento;

- 9.2 La domanda di concessione in uso delle Sale, redatta sul *modello "A" allegato*, è presentata almeno 30 giorni prima dell'utilizzo e non prima di tre mesi dalla data prevista per l'iniziativa, salvo i casi di urgenza adeguatamente motivati.

- 9.3 Le domande di concessione in uso delle sale per le iniziative di cui all'art. 8 – punto 8.1 b) e c), vengono presentate avvalendosi dei *modelli "B", "C1" e "C2"* allegati e sono presentate almeno 8 giorni prima dell'utilizzo, salvo i casi di urgenza adeguatamente motivati.
- 9.4 Le domande devono chiaramente illustrare i contenuti dell'iniziativa per la quale viene richiesta la sala, specificando il giorno o i giorni di impiego delle medesime, l'orario d'utilizzo, i servizi richiesti, il numero di persone che si prevede di ospitare, eventuali buffet e servizi particolari che richiedano l'impiego di attrezzature e impianti speciali ed in ogni caso l'indicazione nominativa del responsabile dell'organizzazione.
- 9.5 In caso di più domande di uso per fini non istituzionali per il medesimo giorno, presentate avvalendosi del *Modello di Richiesta "A"*, la precedenza è data dall'ordine di presentazione delle richieste, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 comma 3.3.
- 9.6 In caso di più domande di uso per le iniziative di cui all'art. 8, punto 8.1, lett. c), per il medesimo giorno, presentate avvalendosi del *Modello di Richiesta "C1" o "C2"*, la precedenza è data dall'ordine di presentazione delle richieste.
- 9.7 In caso di domande di uso per fini non istituzionali, presentate contemporaneamente a domande di uso per fini istituzionali, la precedenza è data a queste ultime.
- 9.8 I modelli di richiesta sono resi disponibili sul sito ufficiale della Provincia al seguente indirizzo: [www.provincia.benevento.it](http://www.provincia.benevento.it).

#### ***Art. 10 - Rinuncia e revoca***

- 10.1 La rinuncia all'utilizzo degli spazi deve essere resa nota alla Provincia almeno 5 giorni prima della data di utilizzo. In caso contrario il concessionario perde il diritto alla restituzione delle somme versate.
- 10.2 La Provincia si riserva la più ampia facoltà di sospendere o revocare la concessione per motivi di pubblico interesse in ogni momento, mediante, ove possibile, preavviso agli interessati, senza che il concessionario possa eccepire o pretendere alcunché a qualsiasi titolo, salvo la restituzione delle somme versate.
- 10.3 La concessione delle sale potrà essere revocata anche là dove emergesse un suo utilizzo da parte del concessionario difforme da quanto richiesto ed esplicitato nei *modelli di richiesta "A", "B", "C1" e "C2"* allegati al presente Regolamento.

#### ***Art. 11 – Definizione delle responsabilità***

- 11.1 Il concessionario si impegna a conservare la sala nello stato in cui si trova al momento della consegna e risponde in via diretta ed esclusiva di danni a persone o cose.
- 11.2 Il concessionario è tenuto ad acquisire a propria cura e spese tutti i permessi, nulla-osta, autorizzazioni ed ogni altro atto di assenso comunque denominato occorrenti per lo svolgimento della manifestazione.
- 11.3 Laddove le iniziative comportino l'adozione di particolari allestimenti, la richiesta di utilizzo delle sale deve essere corredata da apposito progetto tecnico. Il progetto dovrà essere visionato da un tecnico della Provincia per la verifica della sussistenza delle condizioni ai fini del rilascio di apposito nulla osta. Al termine dell'iniziativa il concessionario è tenuto comunque al ripristino dello stato dei luoghi. La Provincia provvederà all'effettuazione di un sopralluogo volto all'accertamento di eventuali danni, che in caso di esito positivo porterà alla remissione in pristino a spese del concessionario.

#### *Art. 12 – Estensione*

- 12.1 Ove si verificasse la disponibilità temporanea o definitiva di altre sale la concessione e le relative modalità di utilizzo saranno regolamentati ai sensi delle precedenti disposizioni.

#### *Art. 13 – Riprese cinematografiche, fotografiche e televisive*

- 13.1 E' consentito effettuare riprese cinematografiche. Le riprese dovranno essere effettuate negli orari di chiusura al pubblico, con obbligo di consegnare alla Provincia di Benevento due originali di ogni ripresa e/o fotografia.
- 13.2 Nell'allegato 2 sono riportate le tariffe relative alla riprese cinematografiche e televisive per gli edifici provinciali.
- 13.3 Sono escluse dal pagamento le riprese effettuate per esigenze istituzionali finalizzate alla promozione dell'arte e della storia del territorio;

#### *Art. 14 – Norme finali*

- 14.1 Il presente Regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione Consiliare di approvazione ed è relativo a tutte le istanze presentate a partire da tale data;
- 14.2 Copia del Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente ed è depositata presso gli Uffici della Provincia (Settori Edilizia e Patrimonio ed Attività Culturali, Artistiche, Turismo e Sport) a disposizione dei cittadini;
- 14.3 Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si fa rinvio allo Statuto ed alla legislazione vigente, nonché agli atti di autorizzazione/concessione che verranno stipulate di volta in volta con i richiedenti l'utilizzo delle sale e degli spazi di proprietà della Provincia.

Sulla proposta del Presidente Maturo di porre in votazione il regolamento nella sua interezza, il Consigliere Capasso a nome proprio e del proprio gruppo, rende la seguente dichiarazione di voto: "Il voto è contrario soprattutto per gli emendamenti sui quali abbiamo votato contrario e poi perché, nell'ambito del Regolamento, non c'è una possibilità di concedere in uso gratuito, a tutte quelle associazioni che si impegnano sul territorio, gli spazi della Provincia."

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Del Vecchio.

Eseguita la votazione, per appello nominale, si ha il seguente risultato: voti favorevoli n. 13, voti contrari n.4 (Capasso, Del Vecchio, Molinaro e Ricciardi), assenti n. 8. Il Regolamento, nella sua interezza risulta approvato.

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Vista la proposta, munita del parere reso, ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000, dal Dirigente del Settore competente in ordine alla regolarità tecnica (All. 1);

Visto il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 16/7/2010(All. 2);

Visto il parere espresso dalla I Commissione Consiliare, in data 21/09//2010( All. 3),

Visto, l'esito della eseguite votazioni;

### **D E L I B E R A**

**1. APPROVARE** l'emendamento all'art. 1 comma 1 del Regolamento per la concessione in uso delle sale e degli spazi di proprietà della provincia, con la seguente integrazione: "La Sala del Palazzo Casiello".

**2. APPROVARE** l'emendamento all'art. 3 comma 2 del Regolamento di cui sopra, con la abrogazione della parola: "ricreativo".

**3. APPROVARE** l'emendamento all'art. 3 comma 2, aggiungendo dopo "in uso" la seguente frase: "...dal Dirigente competente, sentito il presidente della Provincia".

**4. APPROVARE**, il Regolamento, allegato sub 1) alla proposta, per la concessione in uso delle sale e degli spazi di proprietà della provincia con gli emendamenti di cui sopra.

**3. STABILIRE** che l'applicazione del regolamento decorrerà dalla data di esecutività della presente deliberazione.

**4. STABILIRE** che il presente Regolamento sarà pubblicizzato a mezzo di pubblicazione all'albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente.

Il tutto come da resoconto stenografico(All. 4).

-----

Al presente verbale, al solo fine di facilitare la consultazione e l'uso del Regolamento, viene allegato sub. 5) il testo regolamentare munito degli emendamenti approvati.

---

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE  
- Dr. Claudio UCCELLI -

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
- Dr. Giuseppe Maria MATURO -

N. 282

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data 30 GIU. 2011 per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO

IL MESSO NOTIFICATORE  
(Palmira VVOLO)

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Claudio UCCELLI)

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267, in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

il \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE SERV. AA.GG.  
dr.ssa Libera Del Grosso

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

- ✓ PRESIDENTE CONSIGLIO \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
SETTORE Edilizia Patrim. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
SETTORE tutti i Dirigenti \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
SETTORE Dirett. Gen. Ie \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
✓ Revisori dei Conti \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
Presente Cimitile